



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

Relazione sui conti annuali  
del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea  
relativi all'esercizio finanziario 2014  
corredata della risposta del Centro

## **INTRODUZIONE**

1. Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (di seguito "il Centro" o "CdT"), con sede a Lussemburgo, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio<sup>1</sup>. Esso ha il compito di fornire alle istituzioni e agli organismi dell'Unione europea che lo desiderano i servizi di traduzione necessari alle loro attività<sup>2</sup>.

## **INFORMAZIONI A SOSTEGNO DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ**

2. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione dei controlli chiave dei sistemi di supervisione e controllo del Centro. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle attestazioni della direzione (*management representations*).

### **DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ**

3. Conformemente alle disposizioni dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Corte ha controllato:

- a) i conti annuali del Centro, che comprendono i rendiconti finanziari<sup>3</sup> e le relazioni sull'esecuzione del bilancio<sup>4</sup> per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014; e
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

#### ***La responsabilità della direzione***

4. La direzione è responsabile della preparazione e della fedele presentazione dei conti annuali del Centro e della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti<sup>5</sup>:

<sup>1</sup> GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1.

<sup>2</sup> L'**allegato II** illustra in maniera sintetica, a titolo informativo, le competenze e le attività del Centro.

<sup>3</sup> Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

<sup>4</sup> Queste relazioni comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

- a) le responsabilità della direzione per i conti annuali del Centro comprendono la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno adeguato ai fini della preparazione e della fedele presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore, la selezione e l'applicazione di politiche contabili appropriate basate sulle norme contabili adottate dal contabile della Commissione<sup>6</sup> e l'elaborazione di stime contabili ragionevoli rispetto alle circostanze. Il direttore approva i conti annuali del Centro dopo che il contabile li ha preparati, sulla base di tutte le informazioni disponibili, e corredati di una nota nella quale dichiara, tra l'altro, di avere la ragionevole certezza che essi forniscono un'immagine fedele, sotto tutti gli aspetti rilevanti, della situazione finanziaria del Centro;
- b) le responsabilità della direzione riguardo alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti e alla conformità al principio della sana gestione finanziaria richiedono la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente, che comprende l'opportuna supervisione e misure appropriate per prevenire le irregolarità e le frodi nonché, se necessario, azioni legali per recuperare i fondi indebitamente versati o non correttamente utilizzati.

#### **La responsabilità del revisore**

5. È responsabilità della Corte presentare al Parlamento europeo e al Consiglio<sup>7</sup>, sulla base dell'audit espletato, una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti annuali e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La Corte espleta l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici dell'IFAC nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI. In base a tali principi, la Corte è tenuta a pianificare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali del Centro, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

<sup>5</sup> Articoli 39 e 50 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione (GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42).

<sup>6</sup> Le norme contabili adottate dal contabile della Commissione sono derivate dagli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS) emanati dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants* – IFAC) o, ove pertinenti, dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* (IAS)/*International Financial Reporting Standards* (IFRS)) emanati dall'*International Accounting Standards Board*.

<sup>7</sup> Articolo 107 del regolamento (UE) n. 1271/2013.

6. L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure selezionate dipendono dal giudizio dell'auditor, basato su una valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina tutti i controlli interni applicabili alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti, nonché i sistemi di supervisione e controllo posti in essere per garantire la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, e definisce procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit comporta altresì la valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili, della ragionevolezza delle stime contabili elaborate, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti. Nell'elaborare la presente relazione e dichiarazione di affidabilità, la Corte ha esaminato il lavoro di revisione contabile svolto dal revisore esterno indipendente sui conti del Centro, conformemente a quanto disposto dall'articolo 208, paragrafo 4, del regolamento finanziario dell'UE<sup>8</sup>.

7. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti siano sufficienti e adeguati a fornire una base per la propria dichiarazione di affidabilità.

#### **Giudizio sull'affidabilità dei conti**

8. A giudizio della Corte, i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2014, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

#### **Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti**

9. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

10. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

---

<sup>8</sup> Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

**ALTRE OSSERVAZIONI**

11. La liquidità di cassa ed i depositi a breve termine del Centro sono ulteriormente aumentati, passando da 40 milioni di euro a fine 2013 a 44 milioni di euro a fine 2014 (l'eccedenza di bilancio e le riserve sono aumentate da 37,5 milioni di euro a 40,4 milioni di euro). Ciò denota un margine di manovra per ridurre i prezzi, come era il caso negli anni precedenti.

**SEGUITO DATO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI**

12. Nell'**allegato I** viene fornito un quadro generale delle azioni correttive intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Milan Martin CVIKL, Membro della Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione dell'8 settembre 2015.

*Per la Corte dei conti europea*

Vítor Manuel da SILVA CALDEIRA

*Presidente*

**Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti**

<b>Anno</b>	<b>Osservazione della Corte</b>	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva (Completata / In corso / Pendente / N.A.)</b>
<b>Dal 2012 (riunite)</b>	A partire dal 2012, la liquidità di cassa e i depositi a breve termine del Centro, nonché l'eccedenza di bilancio e le riserve, sono stati eccessivi. Ciò denota un margine di manovra per ridurre i prezzi.	Pendente
<b>2012</b>	Il regolamento che istituisce 20 agenzie di regolamentazione sottoposte a audit dalla Corte nel 2012 impone a queste ultime di avvalersi del Centro per tutte le proprie esigenze di traduzione (il regolamento recante creazione del Centro contiene la medesima disposizione per altre quattro agenzie). Altre agenzie non sono obbligate a servirsi del Centro. Per documenti di carattere non tecnico, le agenzie potrebbero ridurre i propri costi rivolgendosi a servizi locali. A giudizio della Corte, il legislatore dovrebbe considerare l'opportunità di consentire a tutte le agenzie di fare altrettanto.	In corso
<b>2013</b>	Nel 2008, il Centro ha concluso 472 contratti quadro con fornitori di servizi di traduzione per un periodo massimo di quattro anni. Al fine di ottenere condizioni migliori per i nuovi contratti quadro da firmare nel 2012, il Centro voleva partecipare alla procedura di appalto in corso della Commissione per i servizi di traduzione. Non ha potuto tuttavia raggiungere un accordo con la Commissione sulle clausole contrattuali. Il Centro ha per contro prorogato di un anno i contratti quadro esistenti. Sebbene si basi su una deroga debitamente approvata dal direttore del Centro, tale proroga non è conforme alle modalità di applicazione del regolamento finanziario del Centro, che prescrivono una durata massima di quattro anni per i contratti quadro.	<b>Completata</b>

Anno	Osservazione della Corte	Stato di avanzamento dell'azione correttiva (Completata / In corso / Pendente / N.A.)
2013	Le deleghe formali (sottodeleghe) degli ordinatori (ordinatori delegati) non sono sempre coerenti con i diritti di autorizzazione per le operazioni nel sistema contabile ABAC.	Completata
2013	Il Centro, divenuto operativo nel 1994, ha operato finora sulla base di scambi di corrispondenza e riunioni con lo Stato membro ospitante. Tra il Centro e lo Stato membro, però, non esiste un accordo complessivo relativo alla sede. Un accordo di questo tipo promuoverebbe maggiormente la trasparenza riguardo alle condizioni in cui operano il Centro e il suo personale.	Completata

**Allegato II****Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea****(Lussemburgo)****Competenze e attività**

<b>Ambiti di competenza dell'Unione secondo il trattato</b>	I rappresentanti dei governi degli Stati membri hanno adottato di comune accordo una dichiarazione relativa all'istituzione, sotto l'egida dei servizi di traduzione della Commissione installati a Lussemburgo, di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione, incaricato di fornire i servizi di traduzione necessari al funzionamento degli organismi e dei servizi aventi sede nei luoghi determinati con la decisione del 29 ottobre 1993.
<b>Competenze del Centro</b> <i>(regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003)</i>	<b>Obiettivi</b> Fornire i servizi di traduzione necessari al funzionamento dei seguenti organismi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Agenzia europea dell'ambiente;</li> <li>– Fondazione europea per la formazione professionale;</li> <li>– Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze;</li> <li>– Agenzia europea per i medicinali;</li> <li>– Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro;</li> <li>– Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli);</li> <li>– Ufficio europeo di polizia (Europol) e Unità d'informazione sugli stupefacenti di Europol.</li> </ul> Gli organismi istituiti dal Consiglio, diversi da quelli sopraelencati, possono ricorrere ai servizi del Centro. Le istituzioni e gli organi dell'Unione europea che dispongono già di un proprio servizio di traduzione possono eventualmente, su base volontaria, usufruire dei servizi del Centro. Il Centro partecipa a pieno titolo ai lavori del comitato interistituzionale di traduzione. <b>Compiti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Concordare le modalità di cooperazione con gli organismi e le istituzioni;</li> <li>– partecipare ai lavori del comitato interistituzionale di traduzione.</li> </ul>
<b>Organizzazione</b>	<b>Consiglio di amministrazione</b> <i>Composizione</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Un rappresentante per ciascuno Stato membro;</li> <li>– due rappresentanti della Commissione;</li> <li>– un rappresentante per ciascun organismo o istituzione che accede ai servizi del Centro.</li> </ul> <i>Compiti</i> Adotta il bilancio ed il programma di lavoro annuali, la tabella dell'organico e la relazione annuale del Centro. <b>Direttore generale</b> Nominato dal consiglio di amministrazione su proposta della Commissione. <b>Audit esterno</b> Corte dei conti europea.



	<p><b>Audit interno</b> Servizio di audit interno della Commissione europea (IAS).</p> <p><b>Autorità competente per il discarico</b> Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio.</p>
<p><b>Risorse messe a disposizione del Centro nel 2014 (2013)</b></p>	<p><b>Bilancio definitivo</b> 56,268 (52,194) milioni di euro</p> <p><b>Effettivi</b> 203 (206) posti previsti nella tabella dell'organico, di cui 191 (193) occupati; più 28 (23) agenti contrattuali. Totale degli effettivi: 219 (216), di cui addetti a funzioni: operative: 120 (118) amministrative: 99 (98)</p>
<p><b>Attività svolte e servizi forniti nel 2014 (2013)</b></p>	<p><b>Numero di pagine tradotte:</b> 758 061 (804 986)</p> <p><b>Numero di pagine per lingua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– lingue ufficiali: 751 064 (800 221)</li> <li>– altre lingue: 6 997 (4 765)</li> </ul> <p><b>Numero di pagine per cliente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– organismi: 747 951 (780 310)</li> <li>– istituzioni: 10 110 (24 676)</li> </ul> <p><b>Numero di pagine tradotte da freelance:</b> 503 153 (512 524)</p>

Fonte: Allegato fornito dal Centro.

**LA RISPOSTA DEL CENTRO**

11. Il Centro è consapevole dell'alto livello della liquidità di cassa e dei ricorrenti avanzi di bilancio, e ha adottato varie misure per invertire questa tendenza. Ha ridotto i prezzi del 2014 e ha introdotto un'ulteriore riduzione dei prezzi nel bilancio per il 2015. Inoltre, nel 2015 ha rimborsato ai clienti parte della riserva per la stabilità dei prezzi, per un importo di 2,3 milioni di euro.

Al fine di evitare ulteriori aumenti dell'avanzo, il Centro ha introdotto un rimborso automatico dell'avanzo di bilancio ai clienti. Sulla base di questo nuovo meccanismo il risultato del bilancio per il 2014, pari a 2,6 milioni di euro, sarà restituito ai clienti dopo l'approvazione del secondo bilancio rettificativo per il 2015.